

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 37 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 31 marzo 2015 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 3/4/2015..... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 10/4/2015.....

Pavia, 3/4/15

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



---

|                     |               |   |
|---------------------|---------------|---|
| <b>DELIB. N. 37</b> | <b>TITOLO</b> | <b>PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE<br/>DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE -<br/>APPROVAZIONE</b> |
|---------------------|---------------|---|

---



---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015**


---

|                             |                      |          |               |
|-----------------------------|----------------------|----------|---------------|
| Franco Bosi                 | Presidente           | Presente |               |
| Marialisa Boschetti         | Componente           | Assente  |               |
| Francesco Caracciolo        | Componente           | Presente |               |
| Pietro Ferretti             | Componente           | Presente | presenti: 7   |
| Fabrizio Giannelli          | Componente           | Presente | votanti: 7    |
| Alberto Maccarini           | Componente           | Presente | favorevoli: 7 |
| Giovanni Merlino            | Componente           | Presente | astenuti: =   |
| Renato Perversi             | Componente           | Presente | contrari: =   |
| Giovanni Roncalli           | Componente           | Assente  |               |
| Dott. Roberto Fedegari      | Pres. Coll. Revisori | Presente |               |
| Dott.ssa Paola Beolchi      | Revisore             | Presente |               |
| Rag. Maria Luisa Portaluppi | Revisore             | Assente  |               |

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Il Presidente evidenzia che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza - il legislatore, con legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), è nuovamente intervenuto in materia di società e partecipazioni pubbliche, rafforzando gli obiettivi di riequilibrio finanziario già posti con la legge 24.12.2007, n. 244.

Più precisamente, l'art. 1, comma 611 della norma citata impone ai soggetti pubblici, fra cui le Camere di Commercio, di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il termine del 31 dicembre 2015. A tal fine, ai sensi del comma 612 del medesimo articolo, entro il 31 marzo 2015, gli Enti interessati predispongono ed approvano un Piano operativo, definendo le modalità e i tempi di attuazione del suddetto processo di razionalizzazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il Piano, corredato da un'apposita Relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

La disposizione opera "fermo restando" quanto previsto dall'art. 3, commi da 27 a 29, della Legge 14.12.2007 n. 244 che già aveva previsto la cessione delle partecipazioni "non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali", introducendo così un fondamentale criterio di razionalizzazione tuttora vigente.

Nel già citato comma 611, lett. da a) a e), sono individuati alcuni criteri di cui gli Enti devono tener conto ai fini della redazione del piano e precisamente:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;



e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La Camera di Commercio di Pavia, continua il Presidente, da un lato ha provveduto negli anni passati, insieme con gli altri soci, alla messa in liquidazione di alcune società, dall'altro ha deliberato – con provvedimento di Giunta n. 103 del 27.9.2012 - la cessione delle azioni detenute nella Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa, aderendo – nel 2012 e nel 2013 - a due procedure ad evidenza pubblica di vendita congiunta promosse dalla Provincia e dal Comune di Milano che sono andate deserte.

Alla data odierna l'Ente detiene le **partecipazioni dirette** di cui alla tabella che segue, mentre le partecipazioni indirette sono evidenziate nella Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento:

| Denominazione                                | % di capitale detenuto |
|--|------------------------|
| <b>Società del Sistema Camerale:</b>         |                        |
| Infocamere Scpa                              | 0,18%                  |
| Tecnoservicecamere Scpa                      | 0,31%                  |
| IC Outsourcing Scrl                          | 0,11%                  |
| Borsa Merci Telematica Italiana Scpa         | 0,10%                  |
| Digicamere Scrl                              | 2%                     |
| Agroqualità Spa                              | 0,25%                  |
| Dintec Scrl                                  | 0,18%                  |
| Isnart Scpa                                  | 0,19%                  |
| Uniontrasporti Scrl                          | 0,10%                  |
| Job Camere Scrl                              | 0,11%                  |
| Tecno Holding Spa                            | 0,13%                  |
| <b>Altre Società, Consorzi e Fondazioni:</b> |                        |
| Partner Sviluppo Impresa Spa                 | 1,54%                  |
| Polo Logistico Integrato di Mortara Spa      | 0,05%                  |
| Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl      | 13,61%                 |
| Gal Lomellina Scrl                           | 1,88%                  |



|  |        |
|--|--------|
| Navigli Lombardi Scarl   | 10%    |
| Riccagioia Scpa  | 3,94%  |
| Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa                           | 1,56%  |
| Confidi Lombardia Sc   | 0,01%  |
| Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo Territoriale                 | 11,4%  |
| Fondazione per lo sviluppo dell’Oltrepo’ Pavese – Gal                |        |
|  |        |
| <b>Società in liquidazione:</b>                                      |        |
| Retecamere Scrl in liquidazione                                      | 0,34%  |
| Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano Srl in liquidazione | 32,51% |

In relazione alle partecipazioni sopra evidenziate l’Ente deve pertanto elaborare una valutazione di indispensabilità rispetto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In assenza di precise indicazioni del legislatore in merito ai parametri da adottare per operare tale valutazione, la Camera ritiene opportuno prendere in considerazione i seguenti elementi:

- previsione *ex lege* della società partecipata ed indispensabilità della stessa per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico;
- impatto che la società e la sua attività hanno sul tessuto economico di riferimento e per il sistema delle imprese e conseguente rilevanza nel perseguimento della mission camerale ai sensi della Legge 580/1993 e ss.mm.;
- carattere strumentale dei servizi offerti da società *in house* per la realizzazione delle funzioni proprie dell’Ente Camerale;
- considerazione dei pregiudizi al funzionamento dell’Ente che un’eventuale dismissione potrebbe arrecare all’Ente stesso, sotto il profilo gestionale o economico – finanziario;
- entità della partecipazione sociale detenuta e compresenza di altri soci istituzionali maggioritari.

Sulla base degli elementi sopra elencati, nonché tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti dall’Ente in relazione alle partecipazioni sociali detenute, così come dettagliato sia nel Piano operativo di razionalizzazione che nella Relazione tecnica che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, si propone di valutare come indispensabili ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente le partecipazioni



sociali detenute nelle seguenti società per le motivazioni descritte nella Relazione Tecnica citata:

Infocamere Scpa

Tecnoservicecamere Scpa

IC Outsourcing Scrl

Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Digicamere Scarl

Gal Lomellina Srl

Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese – Gal

Si propone, invece, di valutare come non indispensabili le partecipazioni detenute nelle società evidenziate di seguito per le motivazioni descritte nella citata Relazione:

Agroqualità Spa

Dintec Scrl

Isnart Scpa

Uniontrasporti Scrl

Job Camere Scrl

Tecno Holding Spa

Partner Sviluppo Impresa Spa

Polo Logistico Integrato di Mortara Spa

Confidi Lombardia Sc

Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo territoriale

Modalità e tempi di dismissione di tali partecipazioni sono indicati nel Piano operativo di razionalizzazione allegato. Le modalità sono state individuate sulla base della normativa di cui al Codice Civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto dalle diverse fasi di cui si compone ciascuna delle opzioni prescelte.

Per quanto riguarda le seguenti partecipazioni:

- Riccagioia Scpa e Navigli Lombardi Scrl si ritiene necessario un confronto con gli altri soci pubblici ed, in primis, con Regione Lombardia che di entrambe è il socio di maggioranza relativa,
- Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl risulta necessario valutare, in sinergia con gli altri partners ed in particolare con l'Università di Pavia (socio di maggioranza assoluta della



società) gli sviluppi operativi connessi al progetto “Parco Tecnico Scientifico Scienza e Tech della Vita” cofinanziato da Regione Lombardia di cui la società è attualmente soggetto attuatore.

Si propone quindi di rinviare la decisione in merito al mantenimento o meno delle partecipazioni sopra evidenziate.

L’Ente, conclude il Presidente, in un’ottica di massima razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva, inviterà le Società partecipate ad effettuare un’attenta ricognizione delle proprie partecipazioni e dei loro costi ed a procedere ad una razionalizzazione delle stesse.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l’art. 1 – comma 611 e seguenti – della Legge 23.12.2014 n. 190;

richiamato l’art. 3 della Legge 14.12.2007 n. 244;

richiamato l’art. 2 – comma 4 – della Legge 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.;

vista la bozza di Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate dell’Ente e condivisi i contenuti sintetizzati in premessa;

vista la Relazione Tecnica esplicativa;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell’art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 23/12/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Pavia (all. “E”) e la Relazione Tecnica (all. “F”) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riservarsi di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione della partecipazione in Riccagioia Scpa, Navigli Lombardi Scrl e Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl a seguito degli esiti dei necessari approfondimenti che saranno effettuati con gli altri soci pubblici;
3. di conferire al Segretario Generale tutti i più ampi poteri necessari e conseguenti ai fini dell’effettiva attuazione del suddetto Piano operativo di razionalizzazione, ivi compreso il potere di alienare le partecipazioni societarie ritenute non indispensabili.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinato)



IL PRESIDENTE

(Franco Risi)

